

2012 LA FINE DEL MONDO
Federico M.

Sembra un lontano ricordo il film 2012 uscito mesi fa e che presentava l'anno 2012 come ennesima data per la fine del mondo. Non voglio entrare nei dettagli tecnici della costruzione tematica e scenografica perché "non mancava proprio nulla" per essere anche vero e forse lo poteva essere perché come è apparso è anche scomparso.

Ma dietro al palcoscenico di questo avvenimento, che il filmato ha aiutato a enfatizzare rendendolo conflittuale per la sua mostruosità dell'impossibile e la possibilità del possibile, questo non ne ha distrutto il suo vero messaggio perché ha annunciato una fine del mondo del tutto basata sulla catastroficità della natura e della messa in esercizio di tutta una serie di profezie e letture storiche anche trattati scientifici che fin dai secoli precedenti venivano annunciati attraverso delle popolazioni scomparse ma che testimonianze storiche archeologiche hanno dimostrato di possedere delle "verità". La scienza si è chinata su queste per provarne la segretezza e nel contempo documentarne la fattibilità.

Il filmato ha cercato con estremo realismo di lanciare questo messaggio, la tecnica della informatica e della regia, della comunicazione e di tutte le possibilità per rendere palpabile questo avvenimento è stata usata.

Ora sembra che tirate le somme tutto questo sia un filmato ma se questo è servito a dare uno spunto per "rendere l'aria più pulita" diminuire lo scioglimento dei ghiacciai, ridurre l'effetto serra, incentivare la ricerca di energie alternative, proporre tasse e balzelli per la "salute", ripeto sembra che sia una buona cosa.

Quanto scritto sopra è un punto di vista, ma preso atto dalla cronaca dei nostri mass media scritti e parlati che segnano ogni giorno e più volte al giorno fatti che escono dalla comprensione e dalla logica della relazione umana dobbiamo porci a confronto in un altro modo. L'essere umano è diventato un oggetto da consumare in modo intelligente, deve produrre ricchezza e permettere piacere e godimento, questo mette in esercizio il detto "usa e getta".

Per questo la vita è una scommessa per stabilire quanto costa l'uomo mantenerlo in uno stato produttivo ed efficiente e che debba servire al progetto del grande fratello. Ogni tanto delle voci si alzano a chiedere dei perché e delle ragioni di tutto questo e osano introdurre ancora i termini di "fede" morale di etica, valori e solidarietà. Queste persone sembrano degli irregolari non dei diversi, irregolari perché le regole sono chiare e a conoscenza di tutti perché ci sono anche su INTERNET e INTERNET è "insegnato" nella terza età e anche fin dalla prima in-

fanzia. Vorrei chiedere a chi ha le regole chiare e sa spiegare tutto, cosa ne facciamo dei morti che sulle nostre strade ogni giorno ci troviamo a dover seppellire, ancora cosa ne facciamo della nostra gioventù che ogni giorno cade sotto qualche colpo di coltello o di violenza gratuita o cosa ne facciamo dei nostri anziani che nello spirito del libero pensiero si trovano confrontati ad avere dei problemi per avere il conforto religioso negli ospedali e case anziani.

La violenza aumenta e le statistiche lo dimostrano, ma questo lo confrontiamo con la frase capestro "perché ... anche prima esisteva" e allora oggi dobbiamo solo cercare di rimediare a questo perché noi con la nostra intelligenza e scienza troveremo i corretti rimedi.

Annunciamo con trionfo e facciamo le foto dei nostri centenari e che ce ne siano molti di essi, ma nel medesimo tempo stiamo soccombendo sotto i costi delle casse malati, stiamo pensando a come risolvere questo e il suicidio assistito deve trovare solo una "base legale" e rispettare i carismi della legalità. Osiamo affrontare la prostituzione come realtà da combattere per regolare il suo svolgimento e punire chi non è in regola, poi distribuiamo i preservativi ai dodicenni perché così siamo sicuri contro le malattie e altre "cose".

Il rispetto della dignità dell'uomo e in questo caso del minore e la salvaguardia delle relazioni sociali non inteso come gioco di ideologie astratte dove il libero pensatore non sa se è un pensatore libero, e nella struttura educativa della scuola permettiamo che questo filo del dubbio e del mutismo sociale faccia il suo corso, una voce diversa deve pure poter affrontare che tutte queste forme machiavelliche di distorsione del pensiero dell'uomo debbono essere denunciate.

L'essere umano ha due dimensioni quella orizzontale la materia e la fine del suo corpo e quella spirituale perché ha dentro sé un'aspirazione alla dignità e alla sua immortalità.

Un viaggio in Egitto ha confermato quanto quell'antico popolo fosse un popolo profondamente credente e sapesse il valore dell'uomo, i Faraoni hanno costruito una civiltà che non faceva astrazione della parte spirituale della vita. Noi non conosciamo le case dei faraoni, ma cerchiamo le loro tombe perché per loro la vita su questa terra era breve e corta ma la vita oltre la morte era eterna.

Cosa c'entra con il 2012, c'entra e ne sono certo, non aspettiamoci disastri e cataclismi ma cerchiamo di leggere gli avvenimenti odierni come un messaggio dove vi è un annuncio di attenzione e di avviso perché forse l'umanità è giunta ad una soglia dove deve rendersi conto che si è osato troppo, troppi sono i morti per droga,

troppi i suicidi. Troppi sono gli omicidi di massa, troppe sono le persone normali che sopprimono gli altri e si sopprimono, troppi sono i minori che sono violentati venduti o stuprati per ragioni di un barbarico gusto del piacere e del vile denaro, troppe sono le persone che hanno delle potenzialità per combattere tutto questo e fuggono dalle loro responsabilità lasciando dietro di sé cadaveri anche non eccellenti ma pur sempre cadaveri.

Nota del dir.: "Il pesce puzza sempre dalla testa", ossia la colpa è dei capi.

COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CASTE DEI PRIVILEGI

- Politici: con buon senso e coscienza.
- Giudici: con giustizia e coscienza.
- Notai: con correttezza e coscienza.
- Avvocati: con onestà e coscienza.
- Giornalisti: con verità e coscienza.
- Medici: con scienza e coscienza.

PER IL LORO AGIRE, PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA, INVECE, HANNO QUESTA IMMAGINE: *sono quasi privi di coscienza, in specie i 68tini del 6 politico, molti sono incapaci e ignavi, sono bramosi di soldi e potere, sono superbi e senza o poca umanità, SONO IROSI E PENSANO SOLO A SÈ.*

Fino a un quarto di secolo fa, i SACERDOTI AGIVANO CON EVANGELICA COSCIENZA. Oggi, molti non credono e parlano poco di Dio, non sanno quasi più ascoltare, né consolare, né tantomeno esporsi coi prepotenti, da novelli Fra' Cristoforo. Tutti abbisognano di preghiere, che Iddio li illumini! In particolare: POLITICI, GIUDICI, LEGALI, SACERDOTI.

SAGGE VERITÀ 144A:

Un figlio lasciato a se stesso diventa inutile. Bibbia nel Siracide

SAGGE VERITÀ 145A:

Vuoi fare qualcosa di più per tuo figlio? Dagli qualcosa di meno.

Padre Livio - RADIO MARIA -

Editoriale:Italia elezioni regionali.Pag.1
75giustizia-Ingiustizia?n/civile i.Pag.2
Consigli x giudici,procuratori,avv.Pag.2
1^ di marzo: festa del malato. Pag.3
8 marzo: festa delle donne. Pag.3
19 marzo: festa di San Giuseppe.Pag.3
28 marzo: festa delle Palme. Pag.3
Triduo e Pasqua.+Misericordia.Pag.3
Astronomia 3a: effemeridi 2a. Pag.3
Glossario 3a: di astronomia. Pag.3
Santa Geltrude Comensoli: 4a.Pag.4
Sicurezza in bicicletta e casco.Pagg.5-6
Bucato moderno, detersivi, natura.Pag.6
Da Galilei a Einstein 55a. Pag.7
Glossario 45a: riepilogo. Pag.7
Minibiografia 48a: riepilogo. Pag.7
Citaz. latine34:oratoria:retta via.Pag.7
Saggezze143: i parenti sono i nemici.Pag.7
2012: fine del mondo o dell'uomo?Pag.8
Breve commento del direttore.Pag.8
Saggezze144,145:date meno ai figli.Pag.8



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARITÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ, 6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno
Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu10
Parte tiratura gratis ANNO 13-N.3-4 Mar.-Apr. 2010 1 COPIA EU. 1,20
Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile
www.poterecivico.it o org E-mail:info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

28-29 MARZO 2010
ELEZIONI IN 13 REGIONI ITALIANE
11 di sx-centro-2 di centro-dx
IL NON VOTO 1° PARTITO
7 REGIONI AL PD
6 REGIONI AL PDL
LAZIO: VINCE LA POLVERINI
VENETO: 1^ LA LEGA
L'IDV SI CONFERMA
L'UDC RESISTE
Dove c'è Grillo perde il PD
2 doppiopoltronisti restano al palo:
Brunetta perde a Venezia
Castelli sconfitto a Lecco
di Adriano Poli

I dati travisati del non voto, se è aumentato dal 6 all'8% sulle Regionali del 2005 -> affluenza 64,5% -7%=57,5% come mai si è detto che è stata del 63? La verità è che non si è recato alle urne il 37% ma il 42,5%, più quelli occultati delle schede nulle e bianche, che già da un paio di elezioni non vengono comunicati, il non voto supera il 50%.

Pdl	31,0	Pd	27,1
Lega	12,3*	Idv	7,1
La dx	0,7	Sx ecol. libertà	3,3
		Rif. comun.	
		Sx europea	2,8
		Comun. ital.	
		Feder. verdi	0,6
		Pannella-Bonino	0,7
		Grillo	1,8
3 partiti	44,0	9 partiti	43,4
		Udc	5,6%
		Altri	7,0%

In questo schema di confronto, esclusivo nostro, si evincono i motivi di una sconfitta (divisioni, senza idee e leader della sinistra), di una stupidità politica (di Casini) e di una sottovalutazione del Premier (nei suoi appoggi alla Lega).
In termini di voti ottenuti, tutti i partiti hanno perso, *Lega compresa, e inoltre, considerando che 7 Regioni non hanno partecipato al voto, anche la sua percentuale a livello nazionale è minore, attorno al 10,3% del 1994 e del 2008.

Attualmente, le Regioni amministrare dal centro-destra sono 10, di cui 4 già dapprima: Friuli-Venezia Giulia (Regione Autonoma, 60%), Presidente Renzo Ton-do; Abruzzo, Presidente Gianni Chiodi; Molise, Presidente Michele Iorio; Sardegna (Regione Autonoma, 70%), Presidente Ugo Cappellacci.

Mentre quelle governate dalla sinistra-centro sono 8, di cui 1 già in precedenza: Trentino-Alto Adige (Regione con le 2 Province Autonome al 70-80%), al Pd-Süd Tiroler Volkspartei, Presidente Luis Durnwalder. Inoltre, sempre già assegnate: Valle d'Aosta (Regione-Provincia Autonoma) all'Union Valdôtaine; 80%, Presidente Augusto Rollandin; Sicilia (Regione Autonoma al 100%) Pre-

sidente Raffaele Lombardo dell'Mpa (Movimento per l'Autonomia) coalizzato con liste locali, anche separatiste, +il Pdl.-

Di quelle uscite ora dalla votazione, 2 saranno amministrare dal Pdl-Lega, 1 dalla Lega-Pdl, 3 dal solo Pdl:

Piemonte: Pdl 47,32% con Presidente Roberto Cota della Lega; perdente l'uscente Mercedes Bresso col 46,90% Pd, SI, Sx, Idv, Udc; Grillo 4,5%. Lombardia: Pdl 56,10% con Presidente (per la 4a volta) Roberto Formigoni ciellino del Pdl; perdente Filippo Penati 33,27% Pd, SI, Sx, Verdi, Idv.- Cospirare Savino Pezzotta dell'Udc 4,7%.

Veneto: Pdl 60,15% con Presidente Luca Zaia della Lega (1° partito); perdente Giuseppe Bertolussi 29,07% Pd, SI, Sx, Idv.- Cospirare Antonio De Poli dell'Udc 6,4%.- Uscente Galan.

Lazio: 51,14% (sebbene senza la lista del Pdl, bocciata per "ritardo" di presentazione) con Presidente Renata Polverini di dx, Pdl, la Dx, Udc; perdente Emma Bonino 48,32% Radicali, Pd, SI, Sx, Idv.- Uscente dimissionario Marrazzo.

Campania: 54,25% con Presidente Stefano Caldoro del Pdl; perdente Vincenzo De Luca 43,04% Pd, SI, Verdi, Idv.- Uscente Antonio Bassolino. Calabria: 57,72% con Presidente Giuseppe Scopelliti del Pdl e Udc; perdente l'uscente Agazio Loiero 32,24% Pd, Sx.- Filippo Callipo 10,04% Idv, Radicali.

Di quelle uscite ora dalle elezioni, 7 saranno governate dal Pd-Idv, SI, Sx, di cui 2 con l'Udc minoritaria:

Liguria: 52,14% Pd-Idv, Udc con Presidente l'uscente Claudio Burlando Pd; perdente Sandro Biasotti 47,85% Pdl-Lega alquanto minoritaria.

Emilia-Romagna: 52,06% Pd-Idv con Presidente l'uscente Vasco Errani Pd; perdente Anna-Maria Bernini 36,72% Pdl-Lega invero minoritaria. GianLuca Galletti Udc 4,0%. Giovanni Favia 7,0% Grillo.

Toscana: 59,70% Pd-Idv con Presidente Enrico Rossi Pd; perdente Monica Faenzi 34,40% Pdl-Lega parecchio minoritaria. Da sola e ininfluente l'Udc con Francesco Bosi 4,6%. Presidente uscente del Pd Martini.

Marche: 53,17% Pd-Idv con Presidente l'uscente Gian Mario Spacca Pd; perdente Erminio Marinelli 39,71% Pdl-Lega molto minoritaria. Massimo Rossi 7,1.- Umbria: 57,24% Pd-Idv con Presidente Catuscia Marini del Pd; perdente Fiammetta Modena 37,70% Pdl.- Presidente uscente Lorenzetti.- Da sola l'Udc con Paola Binetti 5,1%.

Puglia: 48,69% Pd-Idv con Presidente l'uscente Nichi Vendola; perdente Rocco Palese 42,25% Pdl.- Da sola l'Udc con Adriana Poli Bortone 8,7%.

Basilicata: 60,81% Pd-Idv, Udc con Presidente l'uscente Vito De Filippo Pd; perdente Nicola Pagliuca 27,92% Pdl.- Da solo Magdi Cristiano Allam per

la lista Io amo la Lucania 8,7%. Strano che Casini (Nomen omen) con l'Udc si sia schierato col Pd in Basilicata lasciando solo Magdi Allam loro portabandiera in Europa, eletto coi voti del Principe Emanuele, e a suo danno.

Come nelle ultime due votazioni politiche italiane ed europee la campagna elettorale instancabile ed efficace l'ha fatta solamente Berlusconi, e sebbene da lui sdoganati, sia Fini, che ha pure remato contro, rischiando parecchio, se non ci sarà la proverbiale magnanimità e mediazione del premier, sia Bossi che ne ha approfittato e pretenderà premi, quasi impossibili da prendere, più di tanto, avendo dichiarato in tv: "Io e la Lega non abbiamo mai preso soldi da Berlusconi e dalle sue aziende", "immemore" di quelli da lui avuti dalla Enimont-Ferruzzi, caso Phoney money con indagini del Giudice Monti di Aosta (poi spostato) e dei saggi moniti, l'uno evangelico e l'altro popolare del Vox populi vox Dei: "Tu l'hai detto!"- "La prima gallina che canta ha fatto l'uovo!", specie se nessuno lo aveva accusato.

Ancora da "remember", negli anni '90 la Lega aveva le Presidenze della Lombardia con Arrigoni e del Friuli con la sig.ra Guerra, Formentini Sindaco di Milano, la Presidente della Camera Pivetti, gl'Interni con Maroni e altri 4 Ministeri: delle Riforme e federalismo, dell'Industria-Agricoltura, del Tesoro.

Cosa s'aspettano dal voto gl'italiani in generale e in particolare quelli a favore?

TITOLI DEI PRINCIPALI GIORNALI DEL 31-03, SULLE SPERANZE DEL VOTO

CORRIERE DELLA SERA
Dopo il voto Berlusconi: i risultati ci premiano. Giustizia, e intercettazioni. FISCO, ECCO LA RIFORMA Ora l'autonomia impositiva, poi la dichiarazione dei redditi precompilata. La Repubblica

Napolitano, appello ai due poli. Bersani: pronti al dialogo sui problemi reali.

BERLUSCONI: CAMBIO GIUSTIZIA E FISCO

"Ho vinto, basta perdere tempo". Il Giornale

PIANO DI RILANCIO DEL GOVERNO ORA SILVIO VADA GIU DURO

Il successo elettorale gli consente di lavorare per gli italiani.

A partire dalle tasse. Libero

I rimborsi fanno ricca la Polverini: 6 milioni di euro. FORZA SILVIO, ORA O MAI PIU

RIFORME SUBITO. Il premier metta da parte le liti e colga l'occasione unica.

Cominci dalla giustizia, pensi alle tasse e stia attento alle trappole della sinistra e di chi lo vuole mettere contro la Lega.

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? 75A
NELL'EX BEL PAESE

Adriano Poli

Si parla tanto di riforma della giustizia, da parte della **maggioranza**: giusto processo, processo breve, meno intercettazioni; di contro, per l'**opposizione**: riforme ad personam per impedire al premier di andare in galera.

NEL CIVILE (1A): QUAL È LA VERITÀ?

Arretrato: 6.300.000 procedimenti civili, ovvero riguardanti almeno 15 milioni di cittadini, **1 su 4 italiani**, tenendo conto appunto che ogni causa presuppone almeno due parti in contendere; pari a 10.500 procedure ogni 100.000 abitanti; contro i 2.700 della **Francia** e 2.400 della **Germania**, ossia 4 volte più di questi Paesi.

Nel mondo anglosassone, soprattutto negli **USA** esiste un'efficiente, veloce e consolidata consuetudine bipolare (*l'alternative dispute resolution*): gli arbitrati e le conciliazioni amministrative, con transazioni monetizzate che soddisfano in breve le parti in causa; in **Gran Bretagna**, inoltre, vige pure la tradizione del *common law*, in base al quale i giudici di 1° grado debbono di preferenza motivare le loro sentenze, queste procedure snelliscono talmente le procedure che l'arretrato è di pochi mesi.

Comunque, in tutti gli Stati anglofoni, francofoni e teutonici, gli avvocati difensori dei reati e truffatori cercano solo di negoziarne le transazioni e le pene.

Mentre nell'italiota repubblica dello stellone vi è la deformatione mentis degli avvocati, compari dei giudici, di cercare di tutelare ad ogni costo e con qualsiasi mezzo i colpevoli a danno dei colpiti, fino a farli condannare sia con la lunghezza dei processi che addirittura con una condanna, a volte con la complicità degli stessi difensori delle vittime, e spesso con l'ignavia e incapacità dei Ctu e dei liquidatori, in tutti i rispettivi ruoli specie se donne.

RECORD NEGATIVO DA GUINNESS DEI PRIMATI

1°) 40 anni compiuti. Tribunale di **Cagliari**: causa per "Occupazione abusiva di suolo pubblico" (m2. 67,10), inizio del procedimento gennaio 1969, il reo resta contumace per ben 49 volte, poi nel 2003 muore, subentrano la moglie e i due figli, che sanano la pendenza con un acquisto, quindi la sentenza nel 2009, ma il giudice ripartisce erroneamente i danni in 4 quote e non in 3, perciò altro ricorso in Appello, e si ricomincia.-

2°) 34 anni. Tribunale di **Napoli**: causa di "Successione" (1976), attualmente in attesa di udienza in Cassazione.-

3°) 32 anni. Tribunale di **Genova**: causa di "Recupero crediti" (1978), il processo pende in Cassazione.-

4°) 26 anni. Tribunale di **Palermo**: causa di "Eredità" (1984), sentenza d'Appello 2009, poi ricorso in Cassazione.-

5°) 25 anni. Tribunale di **Palermo**: causa di "Eredità" (1985), dopo un blocco del 2009 la procedura riparte.-

6°) 23 anni. Tribunale di **Palermo**: causa di "Eredità" (1987), è attesa l'udienza in Cassazione.-

7°) 19 anni. Tribunale di **Napoli**: causa per un "Fondo conteso tra Curia e un privato" (1991), con sentenza del 2003 è dichiarato estinto il procedimento; indi in Appello con udienza marzo 2011.-

8°) 16 anni. Tribunale di **Genova**: causa di "Esproprio di un appartamento" (1994), prossima udienza ancora da fissare.-

9°) 16 anni. Tribunale di **Bari**: causa di "Divisione di beni tra ex coniugi" (1994), ancora in 1° grado, nuova udienza 2011.-

10°) 15 anni. Tribunale di **Trapani**: causa di "Eredità" (1995), nuova udienza 2011.-

- SEGUE NEL 117 -

AI GIUDICI, PROCURATORI E LEGALI: OTTIMI CONSIGLI!
già editato più volte in Italia

Sta scritto nel Diritto dell'antica Roma, oggi recepito in quello internazionale.

PARTENDO DAL PRINCIPIO FONDANTE DEL DIRITTO-DOVERE: (ED È ORA DI CAPIRLA!)

- 1) Unicuique suum! A CIASCUNO IL SUO!
- 2) Alterum non leadere!
- NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!
- 3) Honeste vivere! ONESTÀ DI VITA!
- 4) Pacta sunt servanda! RISPETTA I PATTI!
- DUNQUE, CHI SBAGLIA PAGHI!
- 5) Redde quod debes! RENDI IL TOLTO!
- 6) Audiatur et altera pars!
- SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!
- 7) Dura lex sed lex! DURA, MA È LA LEGGE!
- 8) Per quae peccat quis per haec et torquetur! OGNUNO SUBISCA LE SUE COLPE!

LA BASE DEL GIUDIZIO È:

- 9) Cui prodest scelus, / is fecit!
CHI SI GIOVA DEL REATO, LO HA FATTO!
- DELLA MALAGIUSTIZIA SONO:**
- 10) Bonis nocet si quis malis pepercerit!
FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!
- 11) Iudex damnatur ubi nocens absolvitur!
RÈO ASSOLTO, SI CONDANNI IL GIUDICE!

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI:

- LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!**
(immaginatela in fronte a voi)
- LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!**
- IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!**
- LA LEGGE NON È SOGGETTA AL LIBERO ARBITRIO DI UN GIUDICE!**
- IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!**

- I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!**
GUAI AI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO E ASSOLVONO IL COLPEVOLE!
- IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI.**
- IL GIUDICE CHE NON GIUDICA I REATI IN BASE ALLE LEGGI PREVISTE DAI CODICI CIVILI E PENALI E DI PROCEDURA, NON È IN GRADO DI GIUDICARE!**

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!
CHI NON LI RISPETTA, SI VERGOGNI!
NON CAUSARE ALTRI DANNI AL TUO PROSSIMO PER "GUADAGNARE"
LA TUA CONDANNA ETERNA!
LA VITA È LUNGA MA L'ETERNITÀ DI PIÙ!

CONSIGLI PER I GIUDICI, DAL PENSIERO ED ESPERIENZA DEL NS/ DIR.:

- 1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.
- 2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specie nei confronti di coloro che hanno subito i reati.
- 3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per i colpiti e innocenti, e una pacchia per chi colpisce.
- 4) Tieni conto che i colpevoli non si presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano con ogni cavillo di prorogare le udienze.

- 5) Come tutti gli esseri umani sei fallibile; ascolta con attenzione i difensori e leggi con scrupolo tutte le carte processuali, interroga direttamente le parti, anche nel civile, specie le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno (falsi) e gl'innocenti no.
- 6) Non lasciarti prendere da delirio ego-centrista di onniscienza/onnipotenza/onniveggenza, non sei il Padreterno.
- 7) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, lungi da te arroganza, superbia, corruzione, concussione, collusione, scambi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e con chiunque.

- 8) Applica le leggi, mediandole tra il minimo e il massimo, e non interpretarle o stravolgerle, specie nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità.

- 9) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; mettili sempre nei panni altrui. Senza dimostrare pentimento e risarcimento, nessuno sconto di pena.
- 10) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici alla Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE. Non sei un mestierante.

- 11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.

- 12) *GUAI a te se non giudichi mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolvi i reati di reati alla persona e al patrimonio, appropriazioni indebite, sottrazioni di cose comuni, collusioni, corruzioni, mediazioni, intrallazzi politici o peggiori religiosi, razziali, di casta e lobby.*
- 13) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli e, se del caso, dimettiti. Vattene!

to **Dulbecco** biologo italiano.
95a minibiogr. 43 n/**108** pag.7 **Thomas Alva Edison**: n/67.
96a minibiogr. 44 n/**109** pag.2 **Martin Luther king**: USA.
97a minibiogr. 44 n/**109** pag.2 **Mohandas Gandhi Mahatma**: filosofo e politico indiano.

98a minibiogr. 44 n/**109** pag.7 **Gerolamo Savonarola**: n/22.

99a minibiogr. 44 n/**109** pag.7 **Giovanni Calvino**: n/22.

100a minibiogr. 45 n/**110** pag.7 **Nicholas de Malebranche**: n/109.

101a minibiogr. 45 n/**110** pag.7 **Michele Serveto**: n/110.

102a minibiogr. 45 n/**110** pag.7 **John Knox**: n/110.

103a minibiogr. n/112 pag.1 **Jean-Henry Dunant** (Ch) ideatore della Croce Rossa. Premio Nobel 1901 per la Pace.

104a minibiogr. 46 n/**112** pag.7 **Franco Redi**: n/112.

GLOSSARIO 45A, RIEPILOGO:

Magnete con un polo o segno solo: n/40,41 pag.7.

Orologi quarzo e spirale n/100 pag.7. - Come prova provata che il caldo e il freddo non sono assolutamente sensazioni ma energie primarie divine. Infatti, in varie concezioni Orientali e Medio-orientali precedenti alla fisica classica, il caldo e il freddo erano stati valutati (giustamente) energie fondamentali, mentre dalla Fisica Classica in poi ad essi tolsero valore di energia, attribuendola (inverosimilmente) allo "spazio" e al "tempo". In tal caso il "vuoto" non sarebbe più concepibile; e sarebbe il "tempo" segnato da un orologio a far funzionare il medesimo ... e non la molla a spirale (ricaricabile) ... o l'energia elettrica che produce le vibrazioni degli orologi atomici (?). - Ma i conti in fisica possono tornare solo *se non si confondono le cause con gli effetti* e, il più grave equivoco risale proprio al *padre della scienza moderna*: ma questo fu davvero un errore casuale di Galilei?

81a minibiogr.n/103 pag.7; **Ernest Orlando Lawrence**: n/102 pag.1.

82a minibiogr.n/103 pag.7; **Karl Jansky**: n/102 pag.1, ingegnere Usa (1905-50), nel 1931 scoprì i disturbi radio provenienti dal nucleo della Galassia, ponendo le basi della radioastronomia.

83a minibiogr.n/103 pag.7; **Karl Raymond Popper**: n/68, 102 pag.1.

84a minibiogr.n/104 pag.7, **Guglielmo Marconi**: n/67,104.

85a minibiogr. n/104 pag.7, **Karl Ferdinand Braun**: n/104, Nobel con **Marconi**. n/104 pag.8 minibiogr.36,

86a Etienne-Emile **Boutroux** filosofo francese.

87a minibiogr.37 n/105 pag.2 **Jean Paul-Sartre** filosofoscrittore francese.

88a minibiogr.38 n/105 pag.7, **Rudolf Steiner**: n/37, +n/37 equazione: una goccia di acqua marina sta al mare come l'uomo sta a Dio.

89a minibiogr. 39 n/106 pag.7 **Louis-Victor de Broglie**/29,35.

90a minibiogr. 39 n/106 pag.7 **John Dalton** n/79.

91a minibiogr. 40 n/107 pag.1 **Charles Francis Richter**: sismologo USA.

92a minibiogr. 40 n/107 pag.1 **Giuseppe Mercalli**: vulcanologo italiano.

93a minibiogr. 41 n/ 107 pag. 2 **Jean Guilton** filosofo francese.

94a minibiogr. 42 n/107 pag.7 **Rena-**

n/103 glossario 31: tokamak n/73 pag.8,+n/103 +plasma nucleare e spaziale pag.7.

n/104 Cern di Ginevra glossario 32: n/35,43, 102 pag.1.

n/105 glossario 33 pag.2: amnistia, indulto, condono.

n/105 glossario 34 pag.7: antroposofia, teosofia.

n/103 Teoria eliocentrica già alcuni

filosofi greci: Aceta + Democrito e altri predissero che fosse la Terra a girare attorno al Sole, ma Tolomeo nel 2° sec. d.C. elaborò la sua teoria geocentrica e accettata per 13 secoli perché in sintonia con le Sacre Scritture, ma errata.

n/106 pag.7 glossario 35: big-bang, buchi neri, stato stazionario +semi-stazionario; +daltonismo.

n/107 pag.1 glossario 36: sussultorio, ondulatorio, misto, maremoto.

n/107 pag.2 glossario 37: scribi amanuensi, farisei saggi della Legge, sadducei i sacerdoti, pubblicani gli esattori.

n/107 pag.7 glossario 38: ancora sul monismo.

n/108 pag.7 glossario 39: genoma sia cellulare che umano + quello di 13 animali.

n/109 pag.7 glossario 40: razionalismo n/37.

n/110 pag.7 glossario 41: calvinismo, ugonotti, presbiterianesimo, puritanesimo.

n/112 pag.7 glossario 42: **Mayflower** nome della nave dei Padri Pellegrini sbarcati in Usa.

n/112 pag.7: Se la luce avesse veramente costanza in senso generale con 100 miliardi di galassie emananti luce, **il cielo notturno sarebbe illuminato quanto quello diurno.** - SEGUE NEL 117 -

CITAZIONI LATINE 34A
oratoria, retorica, dialettica 18a

<De via in semitam degredire>. "Passa dalla via in un sentiero.-

La battuta è di **PLAUTINO** (*Casina*, 675).

<Extra calcem ... sermo decurrens>. "Discorso che esce dalla carreggiata" .-

Citato come proverbiale da **AMMIANO MARCELLINO** (21,1,14 e 25,10,7).

<A questionum lineis excidisti>. "Sei caduto fuori dai binari delle questioni" .-

In **SAN GIROLAMO** e altri tardi autori.

In italiano: "Uscire dal seminato / dai binari / dalla carreggiata / dalla via maestra" .- E nel tedesco: "*abschweifen*" .-

DI CONTRO, COME RACCOMANDAZIONE: <Intra definitas lineas currens>.-

"Correndo lungo binari ben definiti". Ancora in **San Girolamo** e altri.

"Non uscire dalla carreggiata / dai binari / dalla strada maestra" .-

"Non lasciare la retta via" .-

Lena - SEGUE NEL 117 -

SAGGE VERITÀ 143A:

La Bibbia ci dice di amare i nostri parenti e vicini di casa, ed anche amare i nostri nemici. Probabilmente perché spesso sono gli stessi.

Gilbert Keith Chesterton (1874-1936), scrittore inglese d'ispirazione cattolica. Romanzi polizieschi di un prete detective: *La saggezza di Padre Brown* (1914); *Il segreto di Padre Brown* (1927).

- SEGUE DA PAG.6 -

- Usare un equipaggiamento funzionale: scarpe adatte, abiti leggeri, indumenti caldi, impermeabile, merenda, attrezzi per le riparazioni **e una pila con funzioni anche di pericolo.**
- Montare un indicatore di distanza e fissare i catarinfrangenti ai raggi.
- Trasportare eventuali oggetti nelle apposite borse o nello zaino.

I SAGGI CICLISTI SI PROTEGGONO COL CASCO

Basta una caduta maldestra senza casco per riportare gravi lesioni alla testa con disturbi anche permanenti.

La testardaggine non serve.
- "Tanto a me non succede!" -

Ne siete veramente convinti?
Avete forse un angelo custode che non vi perde d'occhio nemmeno un attimo? Non sarebbe meglio proteggersi da sé usando un casco da ciclista?

A ciascuno il suo ... copricapo.
Esistono copricapo adatti per le attività più disparate: per la siesta il sombrero, per il nuoto la cuffia, per il rugby il casco da rugby, per andare in bicicletta ... **il casco da ciclista!**

Perché rischiare l'osso del collo?
Oggi giorno ciclisti e automobilisti si infortunano altrettanto di frequente. Ogni anno sono migliaia i ciclisti che restano coinvolti in incidenti con feriti gravi, e per oltre il 3% l'esito è mortale. Finché ciò riguarda solo "gli altri", queste cifre potranno anche non impressionare più di tanto. Ma potrebbe toccare anche a qualcuno di noi di trovarsi tra gli anonimi dati della statistica. Invece di fare la politica dello struzzo, si dovrebbe preferire l'uso di un semplice mezzo per evitare alla parte del corpo più vulnerabile, la testa, di riportare lesioni: **un casco da ciclista.**

7 CONSIGLI:

1) Il casco deve calzare bene, senza stringere, e non deve dondolare. Provarlo sempre prima di acquistarlo.

2) Quando si è in sella alla bici è necessario stringere bene la cinghia.

3) Per essere visti in tempo anche al buio e con la visibilità scarsa, il casco va scelto in una tinta chiara. **Al buio poi si è ancor meglio protetti se il casco è dotato di elementi catarinfrangenti.**

4) Il casco da ciclista si porta solo per circolare in bici e non sul motorino.

5) Per pulirlo basta acqua e sapone. I solventi possono danneggiare la calotta in materia sintetica.

6) Vari modelli sono disponibili anche in versione più piccola per i bambini.

7) I caschi in commercio sono collaudati secondo le norme di sicurezza vigenti nella Eu e offrono sia una buona protezione sia un buon comfort, sono riportati in un elenco speciale presso i rivenditori.

Se in una caduta ha subito un forte colpo, il casco deve essere sostituito. Solo un casco intatto garantisce la massima protezione in caso di necessità.

Ciclisti dalla testa ai piedi.

Usare il casco è una cosa scontata. Ma i ciclisti sportivi e responsabili indossano anche indumenti comodi e adatti, calzano buone scarpe con soles stabili e antidistrucio, infilano guanti imbottiti per proteggere i palmi delle mani e per non scivolare e - se necessario - mettono gli occhiali per proteggersi da polvere e insetti. Quando piove, poi, si userà un impermeabile di colore vistoso per rendersi meglio distinguibile agli altri utenti della strada anche se le condizioni di visibilità sono limitate (attenzione, all'imbrunire e di notte, una volta accese le luci della bici, a non coprire il fanale con l'impermeabile).

Le persone sagge si proteggono!
Se volete smettere di rischiare l'osso del collo quando circolate in bici, usate anche voi, come tante altre teste sagge, un casco. **Perché ormai dovrebbe essere noto a tutti che i caschi si possono acquistare, ma le teste no!**

Dal nostro servizio informazioni

MODERNO BUCATO, DETERSIVI E NATURA.

ALCUNI UTILI CONSIGLI PER MIGLIORARE ASSIEME LA VOSTRA MENTALITÀ, IL PORTAFOGLIO E L'AMBIENTE QUANDO FATE IL BUCATO.

Ridurre lo spreco di materiale da imballaggio.

Sappiamo tutti che per le confezioni si usano risorse naturali. Ecco perché vi consigliamo di conservare le confezioni originali o ricaricabili e comprare le ricariche ove siano disponibili. Il contenuto è esattamente lo stesso e questo significa meno confezioni di cartone e/o plastica nel vostro bidone della spazzatura e nell'ambiente. Potete anche riciclare gli imballaggi se nella vostra città sono disponibili le necessarie strutture.

Prima del lavaggio selezionare il bucato.

Probabilmente sapete che è necessario selezionare il vostro bucato secondo il colore, il tipo di tessuto e il grado di sporco. Ciò vi permette di utilizzare le migliori condizioni di lavaggio (ci-

clo, temperatura e dosaggio) per ogni carico di capi dello stesso tipo per ottenere il risultato che desiderate.

Per esempio, i capi colorati poco sporchi e sintetici possono essere lavati a temperature più basse dei capi bianchi, di cotone e più sporchi. Pertanto, la preselezione del bucato, vi permetterà di lavare usando meno energia ed avere comunque i panni puliti come desiderate.

Non caricare la lavatrice con pochi capi.

Alcune lavatrici impiegano la stessa quantità di corrente e di acqua, qualunque sia il carico. Quindi perché non mettere dentro qualcosa di più e riempire meglio la macchina? Ciò vi aiuterà a risparmiare soldi perché laverete più indumenti, usando la stessa quantità di corrente e di acqua e il vostro bucato sarà sempre pulito come lo volete voi.

Dosare in base allo sporco e alla durezza dell'acqua.

La quantità di detersivo da usare dipende dalla durezza dell'acqua nella vostra regione e dal livello di sporco della biancheria da lavare. Seguendo le istruzioni riportate sulla confezione, sarete sicuri di ottenere i migliori risultati rispettando nello stesso tempo l'ambiente. Poiché, i produttori mirano costantemente a migliorare i propri prodotti, tali istruzioni possono cambiare di tanto in tanto. Per tale ragione, si consiglia di controllare le istruzioni per l'uso regolare, anche se avete l'abitudine di usare sempre la stessa marca.

Usare la più bassa temperatura consigliata.

Molta gente pensa ancora che siano necessarie le alte temperature per ottenere il vero pulito. In realtà, oggi, la maggior parte dei detersivi agisce bene già a basse temperature, non sono quindi necessari lavaggi alle alte temperature, che oltre tutto consumano anche più corrente elettrica del necessario, e allora, perché non prendere l'abitudine di regolare la temperatura a 60° C, 40° C o 30° C, a seconda degli indumenti da lavare? Potrete risparmiare il 50% +/- di energia, ridurre la bolletta dell'elettricità e il vostro bucato ne uscirà proprio pulito come lo volevate!
I produttori di detersivi in Europa hanno avviato un programma per ridurre l'impatto dei detersivi da bucato sull'ambiente. Le società partecipanti applicano sulle loro confezioni di detersivi un simbolo a fondo azzurro e composto da una maglietta bianca a mezza manica, appesa su un filo e con raffigurato un obolo di lavatrice color verde.

Dal nostro servizio informazioni



1^DIMAR.: I MALATI

Da alcuni anni la Chiesa Cattolica ha istituito questa giornata, ce n'era proprio bisogno. Curare e parlare coi malati, interessarsi di loro, della loro situazione fisica e morale è un dovere di tutti, non solo per gli addetti alle case di cura, ospedali, cliniche e ricoveri. Però sono lontani i tempi in cui il malato terminale, nella sua dipartita era assistito da una pia donna e riceveva l'Estrema Unzione, sarebbe molto umano e meritevole tornare ad umanizzare la morte.

Ognuno di noi dovrebbe impegnarsi a far sì che una mano misericordiosa tenga, almeno ogni tanto, quella del malato, specie se morituro e si torni a chiamare il sacerdote affinché somministri prima dell'agonia: l'Olio Santo, aiutandolo nell'ora più delicata.



8 MAR.: PER LE DONNE

È celebrata in tutto il mondo, questa festosa ricorrenza, in cui si donano delle mimose, molti la ritengono retorica, ma alla maggioranza piace, anche se pochi sanno che è stata istituita a imperitura memoria di un triste e doloroso fatto, la morte di un gruppo di donne, che negli Usa morirono in una delle prime proteste sindacali per i loro diritti sociali.

La mimosa, acacia dealbata, è una pianta appariscente, ama i terreni ricchi d'acqua, è delicata, teme freddo e vento, può superare i 10 mt. di altezza, alcune varietà sono coltivate in vaso.

Vanno messe in un vaso riempito a metà di acqua, ma con l'imboccatura stretta in modo che occupino del tutto l'apertura, affinché durino più a lungo.



19 MARZO: SAN GIUSEPPE E FESTA DEI PAPA

Festività di San Giuseppe (dall'ebraico Yoeseph, ebreo della stirpe di Davide), patrono della Chiesa universale, fu istituita a Roma nell'anno 1479.

Lo sposo di Maria Vergine e padre putativo di Gesù non era affatto vecchio, come da una parte dell'iconografia, ma giovane, aitante di pochi anni più di Lei; quando seppe della gravidanza pensò di abbandonarla, allorché un angelo mandato da Dio gli rivelò il mistero della concezione dello Spirito Santo.

Accompagnò Maria a Bethlehem per il censimento, lì nacque il Bambinello, poi lo presentò nel Tempio al vecchio Simeone, gli diede il nome di Gesù; poi avvertito dall'angelo di Dio, assieme a Maria, lo portò in Egitto, per sottrarlo a Erode e alla Strage degli Innocenti.

Avvertito in sogno, sempre da un angelo, della morte del Re, ritornarono in Israele, a Nazareth, ove lavorò da falegname, insegnando il mestiere a Gesù. Nei Vangeli è vicino per l'ultima volta al Figlio, dopo la sua sapiente disputa coi dottori nel Tempio.

Cosa può ancora insegnare di attuale all'uomo tecnologico, il mite artigiano di Nazareth, effigiato in tanti dipinti e statue delle nostre chiese? Che i figli sono un progetto impegnativo per tutta la nostra vita, che vanno

11 APRILE DOMENICA IN ALBIS E DIVINAMISERICORDIA

Nella domenica dopo Pasqua, detta in Albis (dal latino in bianche vesti deposte dai catecumeni dei primi secoli, battezzati il sabato Santo, da loro indossate per tutta la settimana), da anni la Chiesa Cattolica festeggia l'apparizione di Gesù Misericordioso a S.ta Faustina Kowalska, negli anni '30, e che, il 22 Febbraio 1931, Egli stesso chiese di istituire tale festa. Purtroppo, molti preti non sanno o fanno finta di non saperlo e non compiono il loro dovere di obbedienza a Dio e al Papa.



ASTRONOMIA 3A: EFFEMERIDI*2A
DA MARZO A MAGGIO 2010
A cura di Carlo L.

VISIBILITÀ DEI PIANETI

In ordine di distanza dal Sole:
MERCURIO **Invisibile** fino fine marzo, in aprile visibile alla sera, a massima elongazione dal Sole nella prima decade. Di nuovo **invisibile** a maggio.
VENERE **Visibile** di sera, si allontana sempre più dal Sole, e da aprile è l'astro dominante nel nostro cielo occidentale.
MARTE **Visibile** tra le stelle della costellazione dei Gemelli, a maggio, fino a mezzanotte, alta nel cielo sull'orizzonte.
GIOVE **Invisibile** fino ad aprile, poi riappare al mattino, sempre più visibile vicino all'equatore celeste, nella costellazione dell'Acquario.
SATURNO In opposizione al Sole tra le stelle della costellazione della Vergine ed è **visibile** per tutta la notte.
URANO In congiunzione eliaci il 17 marzo, resta **invisibile** fino a maggio, per riapparire al mattino nella costellazione dell'Acquario.
NETTUNO **Invisibile** fino ad aprile, poi si mostra al mattino nella costellazione del Capricorno.
PLUTONE: ultimo, finora scoperto, e più piccolo pianeta solare, dalla Terra non è osservabile a occhio nudo.

FASI LUNARI:

Ultimo Quarto 7 marzo, 6 aprile, 6 maggio
Luna Nuova 15 marzo, 14 aprile, 14 maggio
Primo quarto 23 marzo, 21 aprile, 21 maggio
Luna Piena 30 marzo, 28 aprile, 28 maggio

STELLE FILANTI O CADENTI:

Le Acquaridi hanno attività massima il 6 maggio, ca. 60 apparizioni ora.

INIZIO PRIMAVERA:

Il 20 marzo, h. 18,32 la Terra si trova all'equinozio di primavera per l'emisfero nord e d'autunno per quello sud.

N.D.DIR.: GLOSSARIO (3a)

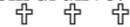
***effemeridi:** sono delle tavole astronomiche annuali con l'indicazione delle posizioni giornaliere nel cielo del Sole, della Luna e dei pianeti, forniscono notizie sulle eclissi e altri fenomeni astronomici. - SEGUE N/ 117 -

amati per se stessi, che devono essere educati, seguiti e corretti, nel rispetto delle leggi: divina e umana, del prossimo e del suo patrimonio, cultura del diritto-dovere, giustizia e libertà, senso del lavoro, onestà, e, **se necessario castigati;** vanno lasciati liberi di fare le loro scelte nel mestiere o professione, consigliandoli secondo l'esperienza, seguendoli con discrezione e per il meglio, facendo loro capire che potranno sempre fare affidamento su quello che è un vero padre: un mix di amore, esempio e severità, sia se lo è per adozione o di sangue, anzi quest'ultimo spesso non "esiste".



28 MARZO: LEPALME

Nell'ultima domenica di Quaresima, prima della Pasqua, la Chiesa Cattolica celebra la benedizione degli Ulivi, a ricordo dell'entrata trionfante di Gesù, a dorso di un giovane puledro, nella città di Gerusalemme, accompagnato da un corteo e in mezzo a due ali di gente festante, che agitava delle foglie di palma e ramoscelli di ulivo.



SETTIMANA SANTA

TRIDUO PASQUALE E S. PASQUA:
Giovedì Santo, in questo giorno si commemora e si celebra l'istituzione dei Sacramenti dell'Eucaristia o Comunione e dell'Ordine sacerdotale; suggestiva cerimonia in cui tutti i sacerdoti, Papa compreso, lavano i piedi ai confratelli in umile segno di servizio al prossimo.
Venerdì Santo, in cui si ricorda la salita al Calvario, la Crocifissione e morte del nostro Salvatore Gesù Cristo, avvenuta alle ore tre pomeridiane; in tutte le Chiese è esposto a terra un Crocefisso per la venerazione dei fedeli, e si recitano e cantano le 14 Stazioni della commovente Via Crucis (dal pretorio di Pilato al Gòlgota), come quella al Colosseo di Roma da parte del Pontefice, diffusa dai francescani, specie da San Leonardo da Porto Maurizio (1676-1751).
Sabato Santo dedicato alle Sante Confessioni e alla Veglia pasquale di Adorazione del Crocefisso.

4 APRILE PASQUA

La Resurrezione di Gesù Cristo (la 1^ domenica dopo il plenilunio di primavera fu fissata nel sec.IV), è la base dell'unica religione, che, pur rifacendosi alle Scritture ebraiche (in cui è descritta la creazione Divina dell'universo e dell'uomo, non dovuta al caos e alla discendenza da un ramo scimmiesco), è fondata sulla Parola di Gesù, Figlio del Padre, vero Uomo e vero Dio, il solo che ha fatto e fa miracoli e che tuttora appare.

Egli ha subito il supplizio della Croce, per redimerci dal peccato originale e, con i Sacramenti della Confessione e Comunione, da tutte le altre nostre miserie e peccati, in funzione della nostra "resurrezione" alla vita eterna.



LUNEDÌ DELL'ANGELO

Festività non di precetto, popolarmente detta di Pasquetta, e dedicata, tempo atmosferico permettendo, alle gite fuori porta o città, con i pic-nic di uova sode col guscio colorato dai nostri bimbi.

SUOR GELTRUDE COMENSOLI

LA SANTA DELL'EUCARESTIA (4A)

D.N.R.

"GESÙ MI BASTA AMARTI
E FARTI AMARE"

"Oh, come è buono Gesù e oh quanto è capace l'amore divino quando arde in cuore! Tutto sacrifica, tutto sopporta e nulla gli pesa, nella ricusa di fare per l'oggetto amato!".-

(Lettera n.83)

L'8 Dicembre 1884 **Don Luigi Palazzolo** guida gli esercizi spirituali per la nuova comunità, e 7 giorni dopo, ossia il 15 dello stesso mese, Caterina corona l'immenso desiderio di tutta la sua vita, da tanto tempo atteso, sofferto e rinviato. Sveste gli abiti laici per indossare per sempre quelli religiosi, lascia il suo nome di Battesimo per essere "ribattezzata" in Cristo: Suor Geltrude del Santissimo Sacramento e prende a Patrona Santa Geltrude di Helfta, mistica del sec. XIII, pure lei animata da una particolare devozione per l'Eucaristia.

"O mio amore toglietemi tutto ma date-mi amore!".-

Assieme a lei, altre 5 compagne compiono la vestizione religiosa. La via della nuova Congregazione delle **Suore Sacramentine** è ormai tracciata, la piccola famiglia religiosa suscita interesse, soprattutto tra le giovani ragazze. Aumentano le vocazioni, anche oltre la Casa di Via Cavette, nascono altri cenacoli, il primo è aperto l'8 Giugno 1885 in Borgo Santa Caterina, ove si forma la prima comunità filiale.

Le suore si dedicano all'assistenza e alla promozione umana e religiosa delle ragazze orfane occupate presso la **Filanda Monzini Dell'Era**, compito assunto nell'indirizzo delle indicazioni del **Santo Padre Leone XIII**.

Sempre nel 1885 vengono aperte le Case di **Rivolta d'Adda** (Cremona); **Lenno** (Como) sulle sponde dell'omonimo lago; **Lodi** nel 1886; **Alzano Maggiore e Verdello** (Bergamo) nel 1887.

Senza soste furono pure i lavori per la Chiesa della Casa madre, benedetta il 26 Dicembre del 1886 dal **Vescovo Guindani** e dedicata a **San Giovanni Battista**. Stupisce tutto questo fermento di opere immobiliari a fronte dello sviluppo delle attività spirituali vocazionali e di quelle caritatevoli avviate da Madre Geltrude e da Don Francesco Spinelli, che però, non essendo entrambi ovviamente né degli impresari né tantomeno dei benestanti, confidavano nell'intervento della Divina Provvidenza e nell'aiuto dei benefattori.

Difatti, quell'intensa azione di partenza era nata ed accompagnata da una costante ricerca delle finalità e identità spirituali e degli intendimenti materiali

della erigenda Congregazione, Madre Geltrude e il suo Superiore Don Spinelli, fin dalle prime Costituzioni da loro scritte tra il 1884 e il 1885, nelle cui pagine ci sono le motivazioni spirituali della missione, centrata sulla fede in Gesù Cristo, adorato e contemplato nel sacrificio della Santa Messa e nell'adorazione del Santissimo Sacramento, è il punto fondamentale per vivere e praticare la carità tra i fratelli e sorelle.

"Non si può condividere il pane con il prossimo se prima non abbiamo fatto nostro il Pane che fa memoria della vita, della morte e della Risurrezione del Cristo".

Adorazione e apostolati eucaristici erano la centralità della vita e degli obiettivi di Suor Geltrude, l'architettura dell'Istituto, votato al servizio educativo delle giovani operaie e orfane, iniziative condivise, approvate e sostenute da Don Spinelli, che la pensava come una "piccola casa della Provvidenza, a immagine di quella per giovani minorati e bisognosi fondata a Torino nel 1832 da **Giuseppe Benedetto Cottolengo** (Bra 1786-Chieri 1842), Santo, festa 30 Aprile.

Don Spinelli aprì le porte della comunità a orfani e minori ammalati e disabili, bisognosi di cure continue, ambienti adatti e mezzi economici ingenti, erano stati acquistati terreni e immobili, che le elargizioni e donazioni dei benefattori non riuscivano a coprire, furono contratti dei mutui che presto si rilevarono insostenibili, i debiti chiamano debiti e si profilavano gravi difficoltà, per cui egli, amministratore dell'Opera non riesce a farvi fronte, neppure con il sostegno delle conoscenze della Comensoli.

Sulla scena, precaria di per sé, si sommo la spinosa e contraddittoria situazione della cosiddetta <Mensa Vescovile>, per cui vennero annullate le ulteriori garanzie della Cassa Ecclesiastica, che già era intervenuta con finanziamenti e agevolazioni a sostegno della Congregazione Sacramentina.

Don Francesco Spinelli invia struggenti lettere al Vescovo Guindani: "Ho coscienza di non aver lasciato intentato ogni sforzo ... Molti dei creditori, se sentissero una buona parola aspetterebbero, e l'Istituto sarebbe salvo ...". Ma i creditori non attesero. La bufera economica si stava avvicinando a grandi passi. Suor Geltrude ne è cosciente, come sta annotato nelle sue Note intime del Dicembre 1888: "*Come il mio cuore è infelice! ... Che ho fatto di bello appoggiandomi all'esperienza degli uomini? Ho guastato l'opera Vostra, o Dio, ho rovinato tutto*".

Il 5 Gennaio 1889 i creditori si riunirono in assemblea e decisero di chiedere il fallimento dell'Istituto, istanza che il Tribunale di Bergamo accolse il 19 dello stesso mese.

La sentenza venne così stigmatizzata

nelle sue Note intime da Madre Geltrude: "*Il giorno è questo della terribile catastrofe ... Mio Gesù, di qui a qualche minuto verranno a metterci tutto sotto sigillo. Sostenetemi nella dura prova, aiutatemi per carità ...*".

Il dramma fu estremamente rapido nel suo compiersi. Il 25 Gennaio 1889 Don Spinelli venne allontanato dall'Istituto dall'Autorità Civile: essendo stato dichiarato il fallimento, egli si trova in regime di custodia cautelare, ma lasciarono benevolmente al Vescovo la scelta di trasferirlo alla Casa del Clero, in Via Cavette: "Il nostro Reverendo Padre Superiore - scrisse ancora Suor Geltrude - fu obbligato dall'obbedienza a lasciare Borgo Santa Caterina per trasferirsi in Sant'Antonio in via Cavette, in faccia alla nostra casa. Quali intimi dolori ...".

Tutto questo rientrava in un disegno divino? Difficile a dirsi in quel momento e in quei frangenti. Ma, considerando gli eventi successivi, si scoprono logiche e tracciati al di fuori di ogni calcolo umano.

Don Francesco Spinelli, il 4 Marzo, raggiunse Rivolta d'Adda, accolto nella **Diocesi di Cremona dal Vescovo Geremia Bonomelli**. Qui, nella casa filiale acquistata nel 1885 e intestata al fratello Don Costanzo, portandosi dietro la croce del fallimento di Via Cavette, egli ricominciò a far ripartire nuovamente, con un gruppo di suore che lo avevano seguito, un'altra opera denominata Suore Adoratrici, sempre con la finalità dell'adorazione Eucaristica perpetua, dedite all'educazione della gioventù e alla carità per anziani, malati, minorati e disabili. Ove morì il 6 Febbraio 1913, **sarà proclamato Beato** il 21 Giugno 1992 da Giovanni Paolo II.

Dopo che l'istituto venne colpito da quel sì grave dissesto finanziario; Madre Geltrude attraversò la bufera con silenzioso coraggio e profonda fede nella Provvidenza, con dignità e insieme a tutte le Suore rimaste con lei affrontarono la miseria più nera, sopportò umiliazioni a catena, la rabbia dei creditori, l'onta dello scandalo, la mancanza di lavoro, la Comunità è ridotta in miseria, il tempo era maturo per convinzioni sempre più profonde: "*Tutti questi patimenti sono una nulla e soffrirò di cuore tutti i tormenti, purché vi veda esposto all'adorazione di tante anime che altro non cercano che Voi, o Sposo delle vergini*". (Note intime)

Il Vescovo Camillo Guindani, che intanto aveva nominato **Don Giuseppe Limonta** nuovo Superiore dell'Istituto, di fronte alle pressioni dell'opinione pubblica - in città era stata montata ad arte una campagna contro le suore e il clero - chiamò suor Geltrude e le propose di sciogliere l'Istituto o, almeno provvisoriamente di spostarlo fuori dalla Diocesi di Bergamo. - **SEGUE** -

LA SICUREZZA IN BICICLETTA.**Sicuri in bici.**

Centinaia di migliaia di persone usano la bicicletta per recarsi a scuola e al lavoro o per il tempo libero e lo sport. Studenti, insegnanti, operai, direttori e dirigenti circolano in bicicletta e ad ognuno di loro sarà già capitato di trovarsi in una situazione pericolosa. Le regole prescritte dalla legge, i comportamenti e l'equipaggiamento supplementare della bicicletta aumentano la sicurezza e diminuiscono il rischio d'infortunio. Per il ciclista è particolarmente importante conoscere il comportamento adeguato in tutte le situazioni.

Partire - immettersi nel traffico.

Uscendo dal garage, dal cortile, dal parcheggio, ecc., non immettersi direttamente sulla strada senza essersi fermati prima al bordo della carreggiata, controllare in ogni caso se è possibile inserirsi nel traffico senza correre rischi e creare pericolo agli altri.

Sorpassare - scansare.

Quando si sorpassa un veicolo più lento o si scansa un ostacolo che si trova presso il bordo destro della strada (cantieri, auto parcheggiate, ecc), guardare prima indietro per stabilire se è possibile portarsi verso il centro della strada senza essere minacciati dai veicoli che seguono. Segnalare poi con il braccio la deviazione e sorpassare o scansare. Quando ci sono auto parcheggiate, osservare se a bordo ci sono delle persone: se è il caso aumentare la distanza laterale. Qualcuno potrebbe aprire improvvisamente una portiera.

Circolare affiancati e in colonna.

Circolare affiancati oltre ad essere pericoloso è anche vietato. Così facendo si toglie una buona parte della carreggiata ai veicoli che sorraggiungono. **(Affiancati a due è permesso se si circola in formazione chiusa di oltre 10 ciclisti su una carreggiata larga almeno 8 m.; se la circolazione delle biciclette è intensa e alle condizioni sopra descritte; sulle piste ciclabili indicate dai segnali, se gli altri utenti della strada non vengono ostacolati). Quando si circola in colonna si dovrebbe mantenere una distanza sufficiente dal ciclista che precede. Altrimenti, se questi frena improvvisamente o scansa un ostacolo, non resta abbastanza tempo per reagire adeguatamente e spesso ciò ha come conseguenza una caduta.**

Farsi spingere o tirare da un motorino è pericoloso e vietato. Vietato perché così facendo i veicoli occupano più spazio del necessario. Pericoloso perché, ostacolandosi a vicenda, corrono entrambi un maggiore pericolo di caduta in caso di frenata o deviazione.

Sorpassare colonne di autoveicoli. I ciclisti possono avanzare sulla destra

di una colonna di veicoli a motore se vi è sufficiente spazio libero. Essi devono tuttavia restare nel campo visivo delle automobili e in particolare degli autocarri. Chi si trova infatti nell'angolo morto di un autoveicolo non viene visto e si mette in una situazione di pericolo. Con il semaforo rosso, agli stop, ecc., si deve attendere dietro - e non accanto - all'autocarro fermo. Attenzione alle auto che svoltano a destra: non passare alla loro destra se segnalano l'intenzione di svoltare a destra. C'è infatti il pericolo che il conducente non veda il ciclista e che gli tagli la strada.

Svoltare.

Prima di ogni cambiamento di direzione - quindi anche nel sorpasso - controllare, guardando indietro, se i veicoli che seguono permettono di effettuare senza pericolo la manovra prevista.

Svoltare a destra.

Segnalare in tempo le proprie intenzioni. Attenzione ai passaggi pedonali: i pedoni che si trovano sulla strada in cui ci s'immerge hanno la precedenza.

Svoltare a sinistra.

Gli errori che succedono quando si svoltano a sinistra sono spesso causa d'incidenti. E peraltro necessario osservare alcune regole di vitale importanza;

1) senza corsia di preselezione:

- guardare indietro;
- fare un chiaro cenno con il braccio;
- portarsi verso il centro della strada;
- rispettare la precedenza;
- riguardare indietro;
- svoltare senza "tagliare la curva";

2) sulle corsie di preselezione:

- sulle corsie di svolta a sinistra i ciclisti possono derogare all'obbligo di circolare a destra. Portandosi verso il centro della corsia il ciclista eviterà il rischio di avere tagliata la strada da altri veicoli;
- guardare indietro;
- fare un chiaro cenno con il braccio;
- portarsi verso il centro della corsia;
- cessare la segnalazione col braccio;
- rispettare la precedenza;
- svoltare senza "tagliare la curva".

Rotonde U.E.

Quando ci si avvicina ad una rotonda occorre ridurre la velocità ed accertarsi che da sinistra non provenga alcun veicolo. Ha la precedenza il veicolo che si trova già sulla carreggiata della rotonda. È proibito ed è pericoloso "infilarsi" nella rotonda precedendo od affiancando un altro veicolo che si trova già sulla carreggiata della rotonda. Quando l'accesso è libero, inserirsi nella rotonda meglio senza fermarsi. L'inserimento non deve essere segnalato, poiché non ha luogo un cambiamento di direzione. Nella rotonda i ciclisti non sono tenuti a circolare sulla destra. Nelle rotonde piccole si possono così evitare situazioni di conflitto con veicoli a motore

che sorpassano o lasciano la rotonda. - L'uscita dalla rotonda va segnalata, poiché si cambia di direzione. - Quando ci si inserisce, e in particolare quando si esce dalla rotonda, fare attenzione ai pedoni e garantire loro la precedenza sulle strisce pedonali.

Rispettare la precedenza.

I ciclisti sono svantaggiati rispetto agli autoveicoli. Il loro equilibrio è instabile, la velocità è spesso inferiore a quella di altri veicoli e, soprattutto, non dispongono di una carrozzeria o di una zona accartocciabile in grado di assorbire gli urti che li protegga in caso di caduta o collisione. Essi dovrebbero quindi rispettare alla lettera le regole di precedenza e piuttosto, in qualche caso, rinunciare anziché esporsi al pericolo di una collisione con un automezzo.

In particolare:

- Non uscire mai da uno stop senza essersi brevemente fermati per sicurezza, come prescrive la legge;

- Lasciare la precedenza agli altri al segnale "Dare precedenza" e non inserirsi ad ogni costo nel flusso circolante.

Frenare.

Prevedendo sempre le situazioni si riduce il pericolo di frenate d'emergenza. Non frenare in curva, ma ridurre la velocità prima della curva. In caso di pioggia adattare la velocità e aumentare la distanza: lo spazio di frenata su strade bagnate è spesso sensibilmente più lungo (per es. a causa dei ceppi dei freni umidi). Se la strada è bagnata, diventano sdruciole le rotaie del tram, i percorsi pedonali e i tombini! Evitare dunque di frenare in questi punti e non eseguire manovre rischiose.

(-N.d.r.: attenzione alle rotaie di tram o treni, non avvicinarsi in modo longitudinale ad esse, il loro attraversamento obliquo, non retto, può risultare una trappola pericolosa e provocare rovinose cadute).

Trasportare altre persone in bici.

È proibito trasportare persone sul portapacchi della bicicletta. Le persone con più di 16 anni possono trasportare un bimbo di età inferiore ai 7 anni su un apposito sedile di sicurezza (farsi consigliare nei negozi specializzati).

Gite in bici.

Alla buona riuscita di una gita in bici possono servire i seguenti consigli:

- Studiare l'itinerario previsto prima della gita, tenendo conto delle strade a scarso traffico. Una speciale cartina per ciclisti può essere di grande aiuto.
- Inserire pause sufficienti e stabilire tappe ragionevoli, soprattutto se vi partecipano dei bambini.

(- N.d.r.: Se fosse necessario percorrere dei tratti a piedi, per sicurezza, il ciclista deve sempre stare sul margine esterno della strada e tenere la bici verso l'interno. - L'impianto illuminante funzionante). - **SEGUE A PAG.6** -